

Studenti del “Volta” alla Zir di Siniscola

L'istituto scolastico cittadino ha aderito al progetto della Confindustria “L'impresa si racconta”



Gli studenti del Volta in visita alla Buzzi Unicem e alla Sarflex (foto Secci)

► NUORO

Visita nell'area industriale di Siniscola per gli studenti dell'Istituto Volta di Nuoro che grazie al progetto “Impresa” si sono recati in alcune aziende produttive della zona industriale baroniese. L'iniziativa “L'impresa si racconta” promossa da Confindustria insieme alla Camera di Commercio è dedicata quest'anno all'innovazione e all'industria 4.0, temi che si approfondiranno in un evento a Nuoro il prossimo 16 giugno. Gli studenti della V° Ipsia e della IV° Iti si sono recati alla Buzzi Unicem e alla Sarflex, tra le più importanti realtà produttive della Sardegna centrale e che

insieme ad aziende come la EcoCentro demolizioni continuano con tenacia a operare nell'area industriale baroniese di Siniscola resistendo alla crisi. «Si tratta di realtà industriali complesse e all'avanguardia che negli anni hanno portato avanti importanti investimenti in innovazione tecnologica finalizzati ad ampliare le produzioni e inserirsi in nuovi mercati – dice il presidente Roberto Bornioli – Grazie alla tenacia e al coraggio degli imprenditori che hanno continuato a investire nonostante il durissimo periodo di crisi e i divari competitivi del sito industriale». Certo è difficile parlare di processi di digitalizzazione se si considera

che nell'area industriale manca la linea adsl. «È un fatto gravissimo che aziende così complesse e innovative siano sprovviste della banda larga – spiega Bornioli – Ancora più grave se si considera che le risorse sono state stanziata nella Legge finanziaria del 2015, riconfermate dalla Giunta a dicembre 2016 e ancora ferme a causa di intoppi burocratici legati alle regole sugli aiuti di stato. Una situazione assurda – aggiunge Bornioli – Auspichiamo che la giunta regionale e l'assessore agli affari generali intervengano visto che al consorzio Zir di Siniscola sono stati assegnati 528mila euro per la realizzazione della rete telematica. (s.s.)